

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

Servizio Associato del Personale

Relazione illustrativa

al contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999,
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013

(circolare n. 25/2012 Ragioneria Generale dello Stato)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 28/04/2014 Contratto 27/05/2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente DOTT. ALBERTO DI BELLA Componenti DOTT. SSA NARA BERTI, DOTT. MASSIMILIANO GALLONI Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, SULPL, RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, SULPL, RSU Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, SULPL, RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Disciplina delle risorse decentrate destinate all'incentivazione della performance e al sistema delle indennità valevole fino al 31/12/2015 per la parte normativa e fino al 31/12/2013 per la parte economica.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? (il presente campo verrà compilato dopo l'acquisizione della certificazione da parte del/i revisore/i) SÌ IN DATA 09.05.2014 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo (il presente campo verrà compilato dopo l'acquisizione della certificazione da parte del/i revisore/i)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 Attualmente l'art è stato abrogato dal D.Lgs 33/2013 in vigore dal 20/4/2013 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza. Attualmente l'art è stato abrogato dal D.Lgs 33/2013 in vigore dal 20/4/2013 La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Documentazione in corso di redazione

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE (NON DIRIGENTE) DELL'UNIONE RENO GALLIERA (BO) AD INTEGRAZIONE DEL CCDI NORMATIVO 2002-2005 E CCDI PARTE ECONOMICA anno 2013

Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con determinazione Per/63 del 18.12.2013 in € 359.181,71 comprensive delle risorse a destinazione vincolata (compensi per progettazioni interne D.Lgs 163/06).

Articolo 3 Contenuti - Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Con l'ipotesi di accordo in oggetto è stata operata una revisione degli istituti del CCDI normativo 2005-2005 sia in merito all'adeguamento alle vigenti disposizioni normative che nell'ottica di armonizzazione dei istituti in tutti i Comuni costituenti l'Unione.

In particolare, il testo contrattuale è stato oggetto di revisione anche in conseguenza di quanto disposto dall'art. 65 del D.Lgs 165/2009, in forza del quale con l'anno 2013 sarebbero considerati nulli i contratti decentrati non adeguati ai principi fondamentali della riforma del pubblico impiego, con particolare riferimento alla corretta definizione delle materie riservate alla contrattazione. Sulla base di questa esigenza il testo contrattuale è stato interamente revisionato, escludendo ogni materia che riservata alla legge oppure rientrante nelle prerogative dell'Amministrazione quale datore di lavoro.

Inoltre, sono state riconsiderate alcune tipologie di indennità, sotto il profilo della quantificazione, della tempistica di erogazione, delle modalità di riconoscimento, allo scopo di conformare il testo contrattuale non solo al dettato normativo e agli indirizzi dell'ARAN, ma anche agli orientamenti prevalenti della giurisprudenza contabile. In un quadro di risorse sostanzialmente invariato e anzi in lieve calo per via dei blocchi normativi posti dal DL 78/2010, si è proceduto ad una riallocazione delle risorse in modo più coerente ed effettivamente correlato all'impegno, al disagio lavorativo, all'apporto individuale nel conseguimento degli obiettivi generali.

Le risorse di parte stabile, determinate trasferendo dai Comuni le quote relative al valore delle progressioni orizzontali e dell'indennità di comparto attribuite ad ogni dipendente trasferito in Unione, finanziano necessariamente istituti a carattere consolidato e/o fisso ricorrente aventi caratteristiche di certezza e stabilità la cui erogazione è a cadenza mensile. Si tratta di progressioni orizzontali consolidate, indennità di comparto e una quota dell'indennità di turno pari alla quota di risorse stabili trasferite dagli Enti all'Unione.

Le risorse residue unitamente alle risorse variabili consentono il finanziamento delle restanti indennità in specifico:

- maneggio valori e particolari responsabilità lett f)
- quota parte dell'indennità di turno e maggiorazioni orarie di lavoro festivo quantificate in relazione alla modifica organizzativa disposta dal 01/03/2012 presso il Comando di Polizia Municipale come da indirizzi della Giunta Unione con deliberazione n. 44 del 13/12/2011 e disposizione operativa del Comandante n. 3/2012; l'indennità di reperibilità, l'indennità di rischio e specifici progetti finanziati con risorse art 208 Codice della Strada, con risorse aggiuntive art 15 c 5 nonché piani di razionalizzazione approvati con deliberazione Giunta n. 49 in data 22/10/2013.

L'erogazione delle risorse variabili è subordinata al raggiungimento degli obiettivi, ed alla relazione valutativa dei responsabili di settore.

Le tipologie di risorse a destinazione vincolata riguardano i compensi progettazione interna ex Merloni ripartiti nel rispetto vigente normativa nazionale in materia e regolamentazione interna dell'ente, le risorse sono finanziate nel costo dell'opera con fondi assegnati al relativo responsabile.

Articolo 4 L'accordo ha valenza dall' 01/01/2013 al 31/12/2013

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	38.458,42
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	106.684,90
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	92.260,76
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. i) – compensi per specifiche responsabilità	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	22.695,00
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	
Art. 17, comma 2, specifici progetti	49.500,00
Altri compensi incentivanti	40.582,63
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, istat ecc.)	9.000,00
Totale	359.181,71

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il presente accordo si applica a decorrere dal 1 gennaio 2013, salvo che per alcuni istituti non sia espressamente indicata altra decorrenza, e dalla sua applicazione cessano di avere efficacia tutte le disposizioni contenute in precedenti contratti e accordi decentrati relativi alle medesime materie trattate.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il sistema di valutazione del personale dipendente trova la propria fonte nel Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale approvato dall'Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs 150/2009. In assenza di tale disciplina, si applica in via transitoria il sistema previsto dal precedente CCDI.

Il sistema prevede la valutazione della performance organizzativa della struttura di appartenenza e della performance individuale collegata ai comportamenti organizzativi e agli obiettivi individuali. La valorizzazione della performance è collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e al complessivo apporto individuale, secondo gli esiti del processo di misurazione e valutazione.

A tale finalità sono destinate le risorse variabili di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004 nonché quelle previste residuali di parte stabile e da ulteriori disposizioni normative specifiche.

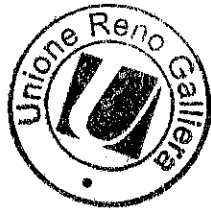
E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

La pre-intesa dispone, al fine di non pregiudicare le risorse disponibili del fondo per gli esercizi futuri, non si dia luogo a progressioni orizzontali in vigenza delle limitazioni di cui all'art.9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010, riservandosi di disciplinare le modalità applicative dell'istituto, qualora se ne verificassero le condizioni.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il sistema di incentivazione della performance del personale dipendente si muove in coerenza con gli obiettivi gestionali affidati ai responsabili ed è finalizzato al miglioramento qualitativo continuo dei servizi esistenti gestiti in Unione. La destinazione delle risorse è infatti correlata al mantenimento e alla crescita degli standard qualitativi dei servizi erogati in gestione associata, nonché alle peculiari situazioni di remunerazione per il corpo di PM legate a turnazioni e reperibilità. L'erogazione è comunque condizionata e proporzionata alla validazione degli obiettivi di PEG assegnati ai responsabili, da parte dei servizi di controllo interno.

Data, 02/05/14



IL PRESIDENTE
DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA
Dott. Alberto Di Bella

Relazione tecnico-finanziaria

al contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999,
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

(circolare n. 25/2012 Ragioneria Generale dello Stato)

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	189.254,63
Risorse variabili	169.927,08
Totale	359.181,71

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate (art. 31 comma 2 e art. 32 ccl-2 Ccnl 02-05)

Unico importo consolidato al 1/1/2009 (data di trasferimento del personale dai Comuni all'Unione) € 170.807,55

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl € _____ \\ _____

Gli incrementi delle risorse esplicitamente quantificati in seguito alla sottoscrizione definitiva dei contratti nazionali di riferimento aventi caratteristica di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità, acquisiti alle risorse in esame non sono stati indicati in quanto relativi a CCNL antecedenti alla costituzione dell'Unione e al trasferimento del relativo personale.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità € 31.335,29

Descrizione	Importo
Risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs 165/2001	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero fondo progressioni orizzontali)	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 ult. riduzione stabile straordinari	
Processi di decentramento e trasferimento funzioni (art. 15 c. 1 CCNL 98-01)	30.434,39
Incrementi dotazione organica e conseguente copertura (art 15 c 5 parte fissa CCNL 98-01)	
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (anzianità e ad personam personale cessato)	900,90

Le risorse dovute a incrementi della dotazione organica sono maggiori rispetto a quanto indicato nel fondo certificato per l'anno precedente in quanto è stata annualizzata la quota di risorse stabili del personale della polizia municipale trasferito in Unione dal 1/5/2011.

Non si rilevano invece incrementi relativi all'anno 2012 a titolo di risorse per anzianità e ad personam del personale cessato, in quanto per il rispetto delle disposizioni di cui all'art 9 comma 2 Bis Legge 122/2010, non sono state incrementate le suddette risorse.

Sezione II – Risorse variabili

€ 180.750,00

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) entrate conto terzi per sponsorizzazioni / utenza	
Art. 43 Legge 449/1997 risparmi di gestione	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (escluse progettazioni e ici trattate in altra sezione)	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario accertato a consuntivo	
Art. 27 CCNL 14.9.00 Liquid. sentenze favorevoli all'ente	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	95.500,00
Art 15 c. 2 integrazione max 1,2%	
Ria personale cessato: rateo accantonato anno cessazione	
Altro: Piani di razionalizzazione	76.250,00
Somme non utilizzate fondo anno precedente	
Compensi progettazione interna ex Merloni	8.000,00
Compensi da anticipare al personale comandato	1.000,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.) E PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE

In ragione dell'attivazione delle nuove procedure dei flussi documentali digitali ed a seguito di processi di riorganizzazione del servizio Suap/commercio e urbanistica è stata valutata l'entità delle risorse necessarie rispettivamente pari a euro 32.700,00, 1.300,00 e 2.500,00 (questi ultimi finanziati da altro ente) disposte con deliberazione Giunta dell'Unione n. 49/2013 unitamente a risorse aggiuntive derivanti da piani di razionalizzazione per euro 76.250,00 e da proventi art art. 208 codice della strada per euro 59.000,00.

Tali risorse potranno essere utilizzate solo a seguito di accertamento delle risorse contestualmente alla riscossione dei relativi importi.

SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE

1. Residui

Le somme indicate sono determinate raffrontando le risorse certificate del fondo anno 2012, con le spese effettivamente sostenute con riferimento al medesimo fondo. Tali somme sono depurate delle poste che per previsione contrattuale non possono essere riportate al nuovo fondo come le economie sui nuovi servizi non realizzati, i risparmi determinati da assenze per malattia ai sensi art. 71 c 1 L. 133/2008 e le riduzioni del fondo di cui all'art. 9 L. 122/2010. (Per il dettaglio dei calcoli confrontare il Modulo IV – Sezione II).

2. Natura

Trattandosi di un mero trasferimento temporale di spesa, le economie sopracitate non possono che essere ascritte fra le voci di natura variabile ed una tantum, a prescindere dalla eventuale certezza e stabilità della voce su cui le economie sono state realizzate.

3. Valenza in relazione ad eventuali vincoli alla crescita dei Fondi

Trattandosi di somme debitamente autorizzate e certificate in un Fondo precedente ma non spese in quella sede e quindi rinviate al fondo corrente, qualificandosi come mero trasferimento temporale di spesa, non partecipano agli aggregati utilizzati per la verifica di eventuali tetti previsti da specifiche normative (D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010)

Rispetto disposizioni normative per incremento risorse

Le risorse sono state integrate in quanto l'Ente è in regola con il rispetto delle seguenti disposizioni:

- articolo 40bis Decreto Legislativo n. 165/2001 (comma 3 - compilazione del Conto Annuale del personale ed in particolare della Tabella 15 e della scheda informativa 2; comma 4 - pubblicazione permanente sul proprio sito web dei contratti integrativi stipulati corredati dalla relazione illustrativa, dalla relazione tecnico-economica, dal verbale di certificazione, dalla Tabella 15 del Conto Annuale e dalla scheda informativa 2 del Conto Annuale; comma 5 - trasmissione all'Aran e al Cnel del contratto integrativo e relative relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria);
- riduzione delle spese di personale calcolate in relazione ai Comuni aderenti all'Unione
- copertura economico-finanziaria.

RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA

I compensi relativi a progettazioni interne sono determinati e ripartiti in relazione ai regolamenti specifici adottati e vigenti nell'Ente e con atto del responsabile di settore competente.

Le risorse a destinazione vincolata non sono soggette ai limiti di spesa del fondo di cui all'art 9 c. 2 bis Legge 122/2010.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Le risorse complessive per l'anno 2012 rispettano il limite di cui all'art 9 legge 122/2010 in relazione al non superamento dell'entità complessiva delle risorse decentrate dell'anno 2010. Gli importi al netto delle quote da escludere ai sensi della Circolare MEF n. 16 del 2/5/2012 sono i seguenti:

Risorse anno 2010 € 326.028,00

Risorse anno 2013 € 273.931,71

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

parte stabile

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) pari al 7,27%	-12.888,21
Riduzione personale trasferito per cessione servizio (parte fissa)	
Totale riduzioni	12.888,21

Parte variabile

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione	-10.822,92

proporzionale al personale in servizio - parte variabile) pari al 7,27%	
Totale riduzioni	10.822,92

La percentuale di riduzione in proporzione alla diminuzione del personale in servizio è stata calcolata secondo i criteri fissata dalla Circolare MEF n. 12 del 15/07/2011 ed il dettaglio di calcolo è allegato alla determinazione di costituzione del fondo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (sezione I)	202.142,84
Risorse variabili (sezione II)	180.750,00
A) tot fondo tendenziale	382.892,84
Decurtazione risorse fisse (sezione III)	-12.888,22
Decurtazione risorse variabili (sezione III)	-10.822,92
B) tot decurtazioni fondo tendenziale	-23.711,14
C) Totale Fondo sottoposto a certificazione	359.181,71

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente per EE.LL.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	38.458,42
Progressioni orizzontali	106.684,90
Indennità di turno (quota stabile da enti)	20.000,00
Maggiorazioni orarie	
Indennità di rischio	
Totale	165.143,32
Destinazione vincolata: Compensi progettazioni interne/personale comandato	9.000,00
Totale	174.143,32

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL, le risorse a destinazione vincolata di specifiche disposizioni normative o regolamentari mentre le progressioni economiche orizzontali sono relative a situazioni pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di maneggio valori	2.887,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	22.695,00
Indennità di turno (modifica organizzativa)	55.128,78
Maggiorazioni orarie (modifica organizzativa)	3.708,50
Indennità di rischio	929,25
Indennità di reperibilità (modifica organizzativa)	9.607,23
Progetti specifici e altri compensi incentivanti di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	90.082,63
Totale	185.038,39

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

non risultano risorse da rinviare alla negoziazione dell'anno successivo.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	174.143,32
Somme regolate dal contratto	185.038,39
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	359.181,71

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente per EE.LL.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 189.254,63, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali storiche, indennità di turno quota stabile da enti) ammontano a € 165.143,32. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono interamente finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Per l'anno 2013 tutte le risorse sono destinate ad istituti di tipo "indennitario" ad eccezione dei progetti specifici e ai restanti compensi incentivanti derivanti da piani di razionalizzazione, le cui quote di riparto sono determinate dai Responsabili di settore in relazione all'apporto di ciascun dipendente.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione del Fondo	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010 (cfr. L.122/10)
Risorse stabili	189.254,63	196.772,75	-7.518,12	177.213,00
risorse storiche consolidate	170.807,55	170.807,55	0,00	170.808,00
altri incrementi di parte stabile	900,90	900,90	0,00	901,00
Art. 15 comma 5 nuovi servizi CON incremento d.o. (CED)	5.504,39	5.504,39	0,00	5.504,00
decurtazione Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	-12.888,21	-5.370,09	-7.518,12	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)			0,00	
Art. 15 comma 5 nuovi servizi CON incremento d.o. (PM quota intero anno) FUORI DAL LIMITE	24.930,00	24.930,00	0,00	
Risorse variabili	84.677,08	63.240,45	21.436,63	148.815,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	95.500,00	67.750,00	27.750,00	148.815,00
decurtazione Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	-10.822,92	-4.509,55	-6.313,37	
decurtazione Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)			0,00	
Risorse variabili non sottoposte risuzioni art 9 L.122/2010	85.250,00	113.808,10	-28.558,10	
quote per la progettazione interna	8.000,00	11.597,00	-3.597,00	
compensi personale comandato	1.000,00		1.000,00	
Incremento max 5% ai sensi Legge 213/2012 disposizioni per sisma		100.025,00	100.025,00	
Piani di razionalizzazione	76.250,00		76.250,00	
Risorse residue da anno precedente	0,00	2.186,10	-2.186,10	
Totale	359.181,71	373.821,30	-14.639,59	326.028,00
Destinazione del Fondo certificato	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
destinazioni non disponibili	165.143,32	172.600,00	-7.456,68	143.954,47
indennità di comparto	38.458,42	40.100,00	-1.641,58	35.781,57
progressioni orizzontali storiche	106.684,90	112.500,00	-5.815,10	108.172,90
indennità turno (quota stabile da enti)	20.000,00	20.000,00	0,00	
destinazioni vincolate	9.000,00	11.597,00	-2.597,00	
compensi progettazione interna	8.000,00	11.597,00	-3.597,00	
compensi personale comandato	1.000,00		1.000,00	
destinazioni disponibili	185.038,39	189.624,30	-4.585,91	182.073,53
indennità maneggio valori	2.887,00	2.250,00	637,00	1.300,00
indennità di responsabilità	22.695,00	20.333,30	2.361,70	16.208,33
Indennità di turno e maggiorazioni orarie festivi (modifica organizzativa)	58.837,28	66.000,00	-7.162,72	76.092,87
Indennità di rischio	929,25	1.500,00	-570,75	
Indennità di reperibilità	9.607,23	9.000,00	607,23	4.328,38
progetti / produttività	90.082,63	90.500,00	-417,37	84.143,95
destinazioni da regolare	0,00	41,00	-41,00	
Totale	359.181,71	373.821,30	-14.639,59	326.028,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

I limiti di spesa del fondo, sia complessivi ai sensi delle vigenti disposizioni che riferiti a specifici sotto-insiemi, (come le destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità che non possono essere superiori alle relative risorse fisse, oppure le risorse a destinazione vincolata), risultano rispettati nella fase programmatica della gestione in relazione all'adozione della determinazione di impegno di spesa n. 1/Per del 07/01/2013 .

Il sistema contabile utilizzato dell'Ente è strutturato in modo da tutelare correttamente l'imputazione dei singoli valori di competenza dei capitoli di Bilancio di riferimento nei quali sono inserite le somme relative all'entità delle risorse decentrate. Viene assicurato un monitoraggio costante delle singole poste; le stesse, oltre a quota oneri e irap, sono state regolarmente impegnate ai capitoli di riferimento del Bilancio 2013 come risulta dalla determinazione sopraccitata e dalla determinazione Per/63 del 18.12.2013 di quantificazione finale del fondo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il confronto tra il fondo certificato dell'anno precedente e le effettive spese a consuntivo redatto dalle risultanze del sistema contabile dell'Ente è dettagliatamente indicato di seguito:

FONDO 2012				
USCITE PARTE STABILE	fondo certificato	consuntivo (spesa effettiva al lordo decurtazioni malattia)	differenza	economie utili per fondo anno successivo
Progressioni orizzontali	112.500,00	112.487,30	-12,70	
Indennità di comparto	40.100,00	40.259,58	159,58	
turno (quota parte stabile)	20.000,00	20.000,00	0,00	
totale	172.600,00	172.746,88	146,88	
USCITE PARTE VARIABILE				
maneggio valori	2.250,00	2.237,02	-12,98	
Indennità part. responsabilità let f	20.333,30	20.624,95	291,65	
maggiorazioni orario festivo	5.100,00	4.208,12	-891,88	
turno (modifica organizzativa)	60.900,00	60.962,62	62,62	
rischio	1.500,00	162,18	-1.337,82	
reperibilità	9.000,00	8.960,08	-39,92	
progetti	90.500,00	85.810,00	-4.690,00	
residuo da contrattare	41,00		-41,00	
Totale	189.624,30	182.964,97	-6.659,33	0
SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA				
Merloni legge 109/94	11.597,00	11.597,00	0,00	
totale finale	€ 373.821,30	€ 367.308,85	6.512,45	0,00

Non si rilevano "economie contrattuali del fondo" dell'anno precedente da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo anno 2013, nel rispetto della vigente normativa (CCNL 1/4/99 art 17 c. 5 e Circolare n. 16/2012 della Ragioneria Generale dello Stato).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato al Bilancio 2013 come segue:

quanto a € 107.300,00 a titolo di progressioni orizzontali consolidate sono stanziati ed impegnati nei capitoli di imputazione degli stipendi;

quanto a € 39.650,00 a titolo di indennità di comparto sono stanziati ed impegnati nei capitoli di imputazione degli stipendi;

quanto a € 8.000,00 a titolo di compensi progettazione interna sono stanziati ed impegnati nel capitolo 109101 articolo 1201 assegnato al Responsabile settore urbanistica;

quanto a € 204.231,71 a titolo di maneggio valori, indennità di rischio, turno, maggiorazioni orarie, reperibilità, responsabilità, progetti e compensi incentivanti sono stanziati al capitolo 101201 articolo 1004 impegno PERD01/1 del Bilancio anno 2013.

San Giorgio di Piano, 02/05/2014



IL RESPONSABILE
SERVIZIO ASSOCIATO DEL PERSONALE
Dott. Alberto Di Bella

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto Di Bella", written over the typed name.

